

	<p align="center">Unione di Comuni Lombarda PRIMA COLLINA CANNETO PAVESE – MONTESCANO – CASTANA Provincia di Pavia Via Casabassa n.7 – 27044 Canneto Pavese – Pavia Tel. 0385 88021 – fax 0385 241595 e-mail: info@primacollina.it unionelombarda.primacollina@pec.it</p>
---	---

Canneto Pavese, 20.01.2025

OGGETTO: PROPOSTA OBIETTIVI DA INSERIRE NEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E DI ORGANIZZAZIONE 2025- 2027 PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITÀ' FISICA E DIGITALE

IL RESPONSABILE

PREMESSO che con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 222/2023 il 13 gennaio 2024, si è compiuto un passo significativo nella riqualificazione dei servizi pubblici, con particolare attenzione all'inclusione e all'accessibilità per le persone con disabilità. Questa disposizione, emanata in ottemperanza all'art. 2 della Legge n. 227 del 22 dicembre 2021, parte dalla definizione di accessibilità, comprendente l'accesso e la fruizione, in modo paritario, dell'ambiente fisico, dei servizi pubblici (inclusi quelli elettronici e di emergenza), dell'informazione e della comunicazione. Questo concetto si estende anche all'uso di sistemi informatici e tecnologie di informazione in caratteri Braille e in formati facilmente leggibili e comprensibili da qualsiasi fruitore;

VISTI gli obiettivi di accessibilità contenuti nel PIAO 2024-2026

VISTO l'art 6, comma 2, lett. f), del D.L. n. 80/2021 come modificato dal D.Lgs. n. 222/2023.

RICORDATO che l'accessibilità è un fattore fondamentale per garantire l'uguaglianza e la non discriminazione delle persone con disabilità. Essa infatti, vista come la capacità di un sistema o di un ambiente di essere utilizzato da qualsiasi persona, indipendentemente dalle sue abilità fisiche o cognitive, nel contesto moderno, rappresenta un vantaggio competitivo per le organizzazioni, poiché consente di raggiungere un pubblico più ampio e di migliorare l'esperienza nell'accesso ai servizi grazie all'uso degli strumenti digitali per tutti gli utenti, anche quelli senza disabilità.

Tutto ciò premesso;

Si propone di svolgere - nel corso dell'anno 2025 - una preliminare e necessaria attività di ricognizione sulle condizioni di accessibilità fisica e digitale, presupposto necessario per la programmazione delle misure nel triennio. A tal fine dovrà essere prodotta una relazione conclusiva sullo stato delle cose e sulle idee di sviluppo.

In relazione alle condizioni di accessibilità fisica, si ricorda che l'accessibilità identifica e riassume la capacità e la possibilità di accedere a uno spazio, di muoversi liberamente al suo interno e di usufruire di servizi in maniera indipendente.

Si evidenzia che le barriere architettoniche sono ostacoli fisici fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di chi ha una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea.

L'obiettivo è quello di definire il quadro dei bisogni, strumentale alla pianificazione e coordinamento per monitorare e superare le barriere architettoniche negli edifici e negli spazi pubblici, anche ai fini dell'eventuale elaborazione del P.E.B.A., da sviluppare nella programmazione successiva, per una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera architettonica rilevata, i relativi costi e le priorità di intervento.

Con riferimento all'accessibilità digitale la stessa è da intendersi nella capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. A tal fine l'obiettivo è quello di individuare le azioni e le misure organizzative necessarie per migliorare/adeguare:

- l'accessibilità del sito istituzionale dell'Ente;
- l'accessibilità dei documenti amministrativi informatici;
- l'accessibilità ai servizi elettronici.

La ricognizione sulle condizioni di accessibilità fisica e digitale deve essere tesa a garantire e sviluppare nelle programmazioni future il miglioramento ed adeguamento dell'accessibilità ai servizi dei cittadini con disabilità e relativo aggiornamento della Carta dei Servizi, e dell'accessibilità ai dipendenti nei luoghi di lavoro e relativa formazione.

Il Responsabile della Transizione Digitale

Ing. Sclavi Daniele

Firma autografa omessa ai sensi dell'Art. 3 D.Lgs. 39/1993